

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

UMI

**Notizie.**

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 22*  
(1967), n.1, p. 112–133.

Zanichelli

<[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1967\\_3\\_22\\_1\\_112\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1967_3_22_1_112_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

# NOTIZIE

**Verbale dell'assemblea ordinaria (1966) dell'Unione Matematica Italiana.** — Il giorno 8 maggio 1966 alle ore 10,30, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, si è riunita l'Assemblea ordinaria annuale dei Soci dell'U.M.I., con il seguente o.d.g.

- 1) Relazione del Presidente.
- 2) Rendiconto finanziario dell'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1965.
- 3) Bilancio preventivo 1966.
- 4) Il C.N.R. e la Matematica - Informazioni del Presidente del Comitato Nazionale per la Matematica.
- 5) Relazione del Presidente della C.I.I.M.
- 6) Informazioni sui corsi C.I.M.E.
- 7) Proposte di modifiche allo Statuto.
- 8) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'U.M.I. prof. G. Ricci saluta i soci presenti e li ringrazia per essere intervenuti: li invita a scegliere un presidente e un segretario per costituire l'assemblea. Il prof. Enzo Martinelli viene invitato ad assumere la carica di Presidente; il prof. Vincenzo Capra viene invitato ad assumere la carica di Segretario: ambedue accettano.

Il Presidente *prof. Martinelli* dichiara aperta la seduta. Sono presenti i Soci: Agostinelli, Amerio, Angeli, Baiada, Banfi, Baratta, Belleni-Morante, Bompiani, Boero, Caligo, Campedelli, Capra, Caprioli, Carra, Casadei, Cattabriga, Cattaneo, Cimmino, Cinquini, Conti, Cotti Ferrero, Cugiani, Daboni, Dolfi, Emaldi, Faleschini, Fichera, Fontanella, Forte, Gallarati, Galletto, Gatteschi, Gherardelli, Graffi, Grioli, Guazzone, Liverani A., Lunelli, Marchionna, Marchionna Tibiletti, Marini, Martinelli, Montagnana, Morgantini, Morin, Moro, Nardini, Ossicini, Pagni, Pasquali, Pignedoli, Procissi, Pucci, Quilghini, Ricci G., Ricci M. L., Richard, Rosati, Roux, Sansone, Santi, Scaravelli, Scorza-Dragoni, Sestini, Skof, Sorani, Speranza, Tanzi-Cattabianchi, Trevisan, Vacca, Vaccaro, Varoli, Villa, Villari, Vinti, Volpato.

Il presidente dà la parola al prof. Ricci il quale comunica che hanno giustificata la loro assenza i professori Terracini, Segre, Prodi, Tricomi.

Successivamente Martinelli dà la parola al *prof. Villari* che chiede di presentare una mozione d'ordine.

Villari chiede uno spostamento dell'ordine dei punti dal 4 al 7) inclusi dell'O.d.g.

Dopo breve discussione, a cui partecipano i proff. Morin, Pucci, Pagni, Ricci e altri, si conviene che i punti di cui sopra vengano discussi nel seguente ordine:

- Relazione del Presidente della C.I.I.M.,
  - Proposte di modifiche allo Statuto,
  - Il C.N.R. e la Matematica,
  - Informazioni sui corsi C.I.M.E.,
- fermi restando i primi tre punti e l'ultimo.

Il prof. Martinelli dà quindi la parola al Presidente dell'U.M.I. Prof. G. Ricci.

*Il Prof. Ricci* espone la relazione della Presidenza.

*Il Prof. Martinelli* ringrazia il Presidente e dichiara di ritenere che, prima di aprire la discussione sulla Relazione, sia opportuno esaminare il Rendiconto finanziario del decorso anno (1). L'Assemblea approva.

*Il Prof. Pagni* ritiene di dover far rilevare qualche differenza rispetto al Bilancio preventivo.

*Il prof. Martinelli* invita il prof. Varoli a leggere la relazione dei Revisori dei Conti per l'anno 1965.

*Varoli* legge la relazione (2) mettendo in evidenza un incremento di circa 3 milioni nel Bilancio. Segnala inoltre che circa 1/4 dei Soci non è in regola con il pagamento della quota sociale e non pochi sono morosi da alcuni anni, e chiede che si proceda ad una richiesta di solvenza a mezzo raccomandata. La Relazione sul Bilancio è approvata all'unanimità (astenuto l'Ufficio di Presidenza).

*Martinelli* chiede la sospensione dell'invio del Bollettino ai Soci morosi. Segue una animata discussione, cui partecipano i proff. Pagni, Varoli ed altri, e che si conclude con l'invito dal prof. Ricci ad intervenire con delicatezza presso i Soci morosi nella certezza di poter così risolvere la questione.

*Martinelli* apre la discussione sulla Relazione del Presidente dell'U.M.I.

*Pucci* lamenta un grande ritardo nella convocazione della Assemblea straordinaria per le modifiche allo Statuto e ne fa carico alla Presidenza.

Segnala il crescente ritardo nell'uscita dei numeri del Bollettino che in particolare comunica qualche notizia con 12 mesi di ritardo.

Ritiene che anche il « Foglio Notizie » non sia molto aggiornato (e propone di rinforzare il personale addetto).

Ritiene che anche per il Congresso di Mosca si potesse fare di più permodochè le Agenzie private non precedessero l'U.M.I. in fatto di informazioni.

Avrebbe desiderato un maggior interesse verso la trasformazione della Scuola Italiana e così verso il problema della più netta differenziazione fra i vari corsi di laurea, nonché (attraverso appositi convegni) nei confronti delle questioni inerenti alle Docenze ed ai Concorsi.

Propone che l'Assemblea intervenga nella designazione dei rappresentanti presso il C.N.R. ed il Consiglio Superiore almeno indirizzando in linea di massima i Soci verso alcuni nominativi. Conclude dichiarando che non approverà la Relazione.

Le dichiarazioni del prof. Pucci sono seguite da una animata discussione nella quale intervengono i proff. Marchionna, Amerio, Daboni, Volpato, Campedelli, Morin, Villari e Pucci stesso.

In particolare molti non concordano col prof. Pucci circa la sua ultima proposta che presenta aspetti piuttosto delicati.

*Prof. Ricci* - In risposta alle osservazioni del prof. Pucci, che ringrazia per la critica, fa le seguenti precisazioni. Non ha toccato l'argomento della modifica dello Statuto per riguardo verso la Commissione che deve parlarne e l'Assemblea che deve discuterne e precisare la data dell'Assemblea straordinaria. Per quanto riguarda il Bollettino comunica che sono in composizione i primi due fascicoli del 1966 e che verranno distribuiti al più presto. Si cercherà di ampliare e rinforzare il « Foglio Notizie ».

Per quanto riguarda le informazioni sul Congresso di Mosca, il Comitato organizzatore si è valso di agenzie per trasmettere i moduli per le iscrizioni definitive. Ritiene che, nel complesso, l'ufficio di presidenza abbia svolta una

(1) Tale bilancio è stato pubblicato a pag. 209, B.U.M.I., vol. XXI, 1966.

(2) Detta relazione è stata pubblicata a pag. 214, B.U.M.I., vol. XXI, 1966.

attività analoga a quella che venne svolta in occasione dei precedenti congressi internazionali. Per la parte finanziaria, che è quella di maggior rilievo, è previsto che ne parlerà il prof. Sansone al punto « Il C.N.R. e la Matematica ».

Non ha citato il Convegno di Frascati del 1965 perchè inerente all'attività dell'anno che precede, mentre ha ommesso di dare notizie dell'incontro sui programmi di matematica per i licei poichè su questo argomento deve parlare il Presidente del C.I.M.I.. Come ha già riferito, è predisposto un piano di Convegni (riguardanti i programmi dei Licei e quelli per i vari indirizzi della laurea in Matematica e per la laurea da conferire agli insegnanti della Scuola Media unificata, ecc.).

Pure apprezzando certe vedute di Pucci ritiene che esse comporterebbero cambiamenti e ampliamenti nella struttura dell'ufficio di presidenza.

Ritiene che l'intervento dell'U.M.I. sugli orientamenti per la designazione di rappresentanti presso il C.N.R. e il Consiglio Superiore involga questioni molto delicate e complesse: tuttavia si cercherà di svolgere una azione nel senso indicato dal collega Pucci.

Riprende la discussione intorno all'attività della Commissione per lo studio delle modifiche allo Statuto con interventi di Pucci, Marchionna, Volpato, Ricci.

*Martinelli* - Chiede che le critiche siano seguite da concrete proposte contenute in lettere dei Soci pubblicate sul Bollettino o sul « Foglio Notizie ».

*Ricci* - Osserva che si potrebbe istituire nel B.U.M.I. la Sezione « Lettere alla Direzione ».

*Pagni* - Ritiene che probabilmente non ne sarebbero inviate.

*Nardini* - È anch'egli dello stesso parere posto che anche per il Foglio Notizie le informazioni dei Direttori degli Istituti Matematici scarseggiano. Ritiene che non sarebbe fuori luogo sostenere l'abolizione del Foglio Notizie.

*Pucci* - Propone che il Foglio Notizie sia compilato da persona appositamente assunta dall'U.M.I. in modo da accogliere ogni notizia interessante i Soci (notizie di fonte Ministeriale, C.N.R., Segreteria C.I.M.E., ecc.). Eventualmente si può prevedere che tale persona si sposti per raccogliere informazioni.

*Sansone* - Invita alla cautela circa le lettere al Direttore (ricorda una viva polemica di carattere personale che si accese molti anni fa in seguito a lettere). Ritiene poi il Foglio Notizie costoso e superfluo (le notizie vengono poi ripubblicate).

Seguono interventi in proposito di *Cinquini* e *Pagni*.

*Ricci* - Chiede che gli sia dato atto che l'intento da lui perseguito di elevare il livello scientifico del Bollettino abbia avuto un qualche successo (applausi).

*Martinelli* - Pone ai voti la Relazione del Presidente, unita al Rendiconto finanziario, che viene approvata con 53 voti favorevoli, 5 contrari, 16 astenuti.

*Pagni* - Illustra il Bilancio preventivo (3). Esso prevede L. 1.500.000 di contributi da parte del C.N.R. sebbene ancora manchino notizie in proposito. Preamuncia una diminuzione di entrate per flessione nella vendita di pubblicazione e una forte uscita (circa 3.000.000) per spese di viaggio, per Convegni, ecc., e 6.000.000 per la stampa del Bollettino e del Notiziario, sperando nel potenziamento di tale attività.

Fa notare che nel Bilancio preventivo non figurano più contributi di Enti privati, che si ritiene difficile ottenere.

*Volpato* - Consiglia di continuare a chiedere finanziamenti ad Enti privati.

*Bajada* - Si associa, dichiarando accettabili contributi anche modesti.

(3) Detto bilancio è stato pubblicato a pag. 212, B.U.M.I., vol. XXI, 1966.

Il Bilancio preventivo è approvato con un solo voto contrario e con 4 astensioni (oltre quella dei membri dell'Ufficio di Presidenza).

*Campedelli* - Presenta la relazione sull'attività del C.I.I.M. La relazione è approvata con l'astensione dei membri della Commissione (4).

*Richard* - Propone, per utilizzare ulteriormente la mattinata ormai quasi conclusa, qualche inversione per esaurire argomenti di rapida esposizione.

La proposta è accettata. Si passa così ai punti 4) e 6) dell'originario o.d.g.

*Il prof. Bompiani* per i corsi C.I.M.E. annuncia che, per l'invito della fondazione L. Einaudi, si aggiungerà un 4° ciclo (a cura del prof. de Finetti) di Economia Matematica a Villa Falconieri dal 21 al 30 agosto. Si prevede che i partecipanti non saranno oltre quaranta, tutti ospitati gratuitamente.

*Il prof. Sansone*, Presidente del Comitato per la Matematica, riferisce su « Il C.N.R. e la Matematica ». Dà conto dei mutamenti nelle persone dei rappresentanti, sulle riunioni e assemblee tenute nel 1965, sui propositi di sviluppo della ricerca in collaborazione. Riferisce sul numero di persone occupate nei gruppi di ricerca e sui borsisti (circa 500 e 64 rispettivamente).

Illustra le questioni inerenti al compenso ai Direttori di Ricerca, non ancora sancito, per i quali sono già state accantonate delle somme.

Informa che la Presidenza del C.N.R. è contraria ai piccoli gruppi di ricerca.

Comunica che si ha un residuo di 58.000.000 proveniente dalle pubblicazioni in quanto le monografie sono state al di sotto del previsto. Annuncia che (a prescindere dai diritti di Autore) per le monografie di circa 300 pagine sarà corrisposto un premio di 1.000.000.

Altro residuo attivo (circa 90.000.000) proviene da borse di studio non fruitive.

Riferisce su contributi a Riviste Scientifiche ed al finanziamento dei « Visiting Professors » che ha dato risultati positivi in quanto molte Università ne hanno beneficiato.

Elenca altri contributi per Convegni e Congressi.

Informa circa il finanziamento per le spese dei partecipanti al Congresso di Mosca. Oltre a 4 inviati ed a 2 invitati, sono pervenute 159 domande. Ha fatto cenno a criteri per l'attribuzione del contributo spese (fissato in L. 170.000).

Informa ancora che il costo medio di un ricercatore matematico presso il C.N.R. è di circa 700.000 lire annue.

Il Presidente *prof. Martinelli* sospende la seduta alle ore 13.15 e convoca l'Assemblea per le ore 15.30.

Alle ore 15.30 il Presidente *prof. Martinelli* dichiara aperta la seduta e dà la parola al prof. Cattaneo.

*Il Prof. Cattaneo*, con riferimento alla relazione del *Prof. Sansone* chiede quali criteri si seguono per la concessione di contributi per la partecipazione a convegni all'estero.

*Il Prof. Sansone* chiarisce che coloro che vanno all'Estero debbono dichiarare quali contributi ricevono, (e da chi li ricevono), essendo questo elemento di giudizio indispensabile per l'esame delle domande di contributi da parte del C.N.R.

*Il Prof. Cattaneo* fa rilevare che l'imperfetta codificazione dei criteri attualmente seguiti per l'assegnazione di contributi non ha impedito, in qualche caso, diversità di trattamento a professori invitati a tenere conferenze in convegni internazionali.

Segue una animata discussione alla quale partecipano i Proff. Amerio, Cattaneo, Marchionna, Sansone, Villari.

*Pucci* - Rileva che il Comitato della Matematica del C.N.R. è quello che meglio funziona amministrativamente.

(4) Tale relazione è stata pubblicata a pag. 207, B.U.M.I., vol. XXI, 1966.

Suggerisce l'unificazione degli assegni ai ricercatori alla quota maggiore nonchè l'aumento dell'ammontare delle Borse di Studio, per le quali però lamenta ritardi di assegnazione ai laureati in febbraio. Suggerisce il decentramento di certi compiti ad un eventuale funzionario dell'U.M.I.

Approva il criterio seguito per accordare contributi per il Congresso di Mosca (usando come base l'assegnazione di premi negli ultimi anni). Raccomanda di largheggiare nei confronti dei giovani.

Presenta al Presidente dell'Assemblea due O.d.g., il primo riferentesi ai criteri per l'assegnazione di contributi per la partecipazione a Convegni ed il secondo relativo alla designazione dei rappresentanti al Congresso di Mosca.

*Lunelli* - Chiede che si intervenga direttamente a favore dei Centri di Calcolo degli Istituti Matematici.

*Bajada* - Concorda perchè teme che i Centri siano finanziati del tutto tramite gli Istituti di Fisica che ne diverrebbero i soli possessori.

*Sansone* - Fornisce chiarimenti intorno alla attribuzione delle Borse di addestramento e relativi bandi. Conviene col prof. Pucci che possa essere utile per certe incombenze un funzionario presso l'U.M.I., ma questo non può essere un impiegato del C.N.R. Circa l'intervento per i Centri di Calcolo avverte che sono stati spesi intorno ai 290 milioni di lire di cui 240.000.000 per l'I.N.A.C

Per quanto riguarda l'unificazione alla quota massima degli assegni di ricerca per le diverse categorie di ricercatori dei gruppi di ricerca del Comitato Nazionale per la Matematica, dichiara che è favorevole a detta unificazione: tuttavia questo scopo può essere raggiunto soltanto attraverso una pratica che deve avere l'approvazione degli uffici competenti del Tesoro. Segnala che l'iter di una tale pratica potrebbe provocare notevoli inconvenienti, come per esempio la sospensione prolungata della erogazione degli assegni che condurrebbe a privare dell'assegno i ricercatori. Il pericolo di una tale eventualità lo ha indotto a non agire per lo scopo suddetto: egli dichiara che intraprenderà tale pratica soltanto se ciò verrà richiesto da un ordine del giorno della presente assemblea e chiede, attraverso il presidente Martinelli se l'assemblea ritiene di volere presentare un'ordine del giorno in questo senso.

*Martinelli* chiede se qualcuno vuol prendere la parola sull'argomento. Nessuno chiede la parola.

*Il Prof. Martinelli* legge il 1° o.d.g. presentato dal Prof. Pucci che, dopo breve discussione e qualche lieve modifica, viene approvato all'unanimità (con astensione del prof. Sansone) nella seguente forma.

« L'Assemblea dell'U.M.I. auspica che il Comitato per la Matematica del C.N.R. studi la possibilità di una ulteriore precisazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per partecipazione a Convegni e Congressi ».

*Il Prof. Martinelli* dà lettura del secondo ordine del giorno presentato da Pucci.

Segue una discussione intorno alla liceità, o meno, della designazione dei rappresentanti al Congresso di Mosca, sulla base dell'art. 9 del Regolamento che il prof. Pucci ritiene non osservato. Nella discussione intervengono i Proff. Ricci, Pucci, Cimmino, Bajada, Nardini. Il prof. Bompiani precisa che i rappresentanti sono presso la I.M.U. e non al Congresso e che l'art. 9 del Regolamento è anteriore alla costituzione dell'I.M.U.

Il Prof. Martinelli legge quindi il secondo o.d.g. Pucci modificato come segue:

« L'Assemblea dell'U.M.I., vista la necessità urgente di decidere la designazione di rappresentanti al Congresso Internazionale di Mosca, tenuto conto dell'art. 9 del Regolamento dell'U.M.I., invita la Commissione Scientifica a provvedere a tale designazione ».

L'o.d.g. è approvato con quattro voti contrari e 6 astenuti.

*Pucci* - Ritornando sulla parificazione degli assegni ai ricercatori da lui proposta, ritiene di accettare la buona disposizione del Comitato.

*Richard* - Chiede quali difficoltà vi siano per fornire assistenza previdenziale e assicurativa ai borsisti.

*Sansone* - Dichiara che il Comitato è estraneo alla questione la quale compete ad altri uffici, ma che però essa è aperta ed è in studio.

*Richard* si dichiara soddisfatto alla risposta.

*Il Prof. Cimmino* - Riferendosi a un testo ciclostilato e distribuito ai presenti, illustra le modifiche allo Statuto che vengono proposte dalla Commissione da lui presieduta, mettendo in luce in particolare:

- la sostituzione di un Consiglio Direttivo alla Commissione Scientifica, con un numero di membri maggiore ed in parte cooptati in relazione a particolari esigenze;
- le limitazioni per la rieleggibilità alle varie cariche;
- la presenza di alternative nelle modifiche che si propongono.

*Ricci* - Propone che i Soci mandino osservazioni alternative alla Commissione di Studio perchè siano discusse nell'Assemblea Straordinaria.

Segue in proposito una discussione, cui partecipano i Proff. Martinelli, Villari, Ricci, Pagni, Sansone, Richard, Morin, Vaccaro, Amerio, Marchionna, e che verte principalmente sulle date di convocazione dell'Assemblea e di scadenza dell'accettazione delle osservazioni dei Soci.

*Cimmino* - Precisa che l'Assemblea discuterà le modifiche di Statuto che dovranno essere poi approvate, per referendum, dai Soci.

*Sestini* - Propone che le lettere con proposte e osservazioni dei Soci siano inviate al Prof. Cimmino entro il corrente mese di maggio.

La proposta è accettata. Inoltre si prevede che l'Assemblea straordinaria si riunisca il 16 ottobre corrente anno.

Passando all'ultimo punto dell'O.d.g. « Varie ed eventuali » il Presidente chiede se vi siano Soci che vogliono chiedere la parola. Non avendo alcun Socio chiesto la parola, la seduta è chiusa alle 17,30

Il Segretario  
VINCENZO CAPRA

Il Presidente  
ENZO MARTINELLI

\* \* \*

**Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 28-1-1967.** — Il giorno 28 gennaio 1967 si è tenuto presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna la riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. secondo il seguente ordine del giorno:

- 1) Nuovo Statuto ed elezioni.
- 2) Convegno di Frascati sui programmi di matematica del triennio liceale.
- 3) Convegno sull'indirizzo applicativo della laurea in matematica.
- 4) Varie ed eventuali.

Presenti i proff. Bompiani, Ricci, Pagni. Assenti giustificati i proff. Morin e Graffi.

Si discute anzitutto sulle modalità del referendum da indire fra i Soci sulle proposte di modifiche dello Statuto. Il Presidente fa presente che le prossime elezioni non possono svolgersi secondo il nuovo Statuto, dato che in base ad una lettera del Ministero della P.I. un eventuale nuovo Statuto entra in vigore solo dopo l'approvazione da parte del Ministero stesso.

Passando al punto 2) il Presidente comunica che si terrà a Frascati un Convegno nei giorni 16-17-18 febbraio p.v. per il quale sono stati già spediti gli inviti e delle circolari che riportano programmi proposti per il triennio liceale.

Riguardo al punto 3) il prof. Ricci comunica che per il Convegno in questione è stata inviata a tutti i Direttori di Istituti Matematici una lettera con due copie del verbale redatto dalla Commissione preliminare. Si discute poi sul numero di partecipanti e sul finanziamento del Convegno.

Passando al punto 4) il prof. Ricci comunica che l'utile per l'U.M.I. nella vendite delle Opere dei Grandi Matematici Italiani per il 1966 è di L. 1.989.550; la Commissione per le Opere di Fantappiè ha già predisposto le « selecta » ed è orientata verso la riproduzione fotostatica.

Si decide infine, in via di massima, di aderire alla richiesta di un contributo a favore di Mathematical Reviews.

La seduta viene tolta alle ore 20.

\* \* \*

**Riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I. del 29-1-1967.** — Alle ore 10,30 del 29-1-1967, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna si è tenuta la riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I., con il seguente ordine del giorno:

- 1) Congresso nazionale di Trieste
- 2) Nuovo Statuto ed elezioni.
- 3) Convegno di Frascati sui programmi di matematica del triennio liceale.
- 4) Convegno sull'indirizzo applicativo della laurea in matematica, Frascati, 3-5 marzo 1967.
- 5) Relazione del C.N.R. sulla scienza in Italia.
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Bompiani, Cattaneo, Cimmino, De Giorgi, Pagni, Ricci, Sansone, Segre, Stampacchia, Tricomi, Villa, sono presenti anche i membri del Comitato organizzatore del Congresso di Trieste proff. Barbuti, Daboni, de Ferra, Permutti, Predonzan; è presente anche il prof. Scorza della seconda Commissione sul nuovo Statuto (gli altri membri sono i proff. Cimmino e Varoli).

I partecipanti triestini comunicano uno schema di disposizioni generali per il Congresso: dopo ampia discussione si conclude con alcune decisioni che vengono comunicate ai Soci nella notizia riportata più avanti.

Sul punto 2) nasce una lunga discussione per decidere se la proposta di Statuto presentata dalla Commissione sia da sottoporre senz'altro a referendum, come da direttive che, secondo alcuni, sono emerse dall'Assemblea straordinaria del 16 ottobre 1966, o se la Commissione Scientifica abbia, secondo altri, il diritto, di proporre modifiche o, quanto meno, di richiedere un ulteriore studio della questione che porti a un'altra Assemblea. Si conclude, non senza contrasti, che spetta al Presidente di decidere sulla prassi da seguire per quanto riguarda la riforma dello Statuto dell'U.M.I.

Il Presidente legge la lettera inviata dal Ministero della P.I. relativa al fatto che un eventuale nuovo statuto deve essere approvato dal Ministero stesso; si constata quindi che le prossime elezioni non potranno essere tenute in base allo Statuto in corso di modifica e che quindi dovranno essere svolte in base allo Statuto attuale.

Passando al punto 3) il prof. Ricci comunica che è in fase finale l'organizzazione del Convegno che si svolgerà a Frascati dal 16 al 18 p.v.. Vari fra i presenti fanno proposte riguardanti i programmi, le ore settimanali di lezione, l'opportunità o meno di differenziare i programmi del primo biennio liceale.

Si anticipa la discussione del punto 5). Parlando della stampa delle Opere di Severi il prof. Segre auspica che l'iniziativa venga posta sotto l'egida dell'Accademia dei Lincei. È contrario il prof. Sansone.

Sul punto 4) il prof. Ricci comunica che si sta provvedendo affinché il

Convegno si svolga i primi di marzo a Frascati: parteciperanno i membri della Commissione Scientifica, i membri della Commissione preliminare di studio e un rappresentante per ogni Istituto Matematico.

Sul punto 6) il prof. Cattaneo avanza la seguente proposta. Qualche tempo prima delle elezioni delle commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre universitarie di discipline matematiche il Consiglio di Presidenza dell'U.M.I. dovrebbe inviare a tutti i professori eleggibili un modulo in cui l'interessato dichiara se è disposto a partecipare eventualmente ad una determinata commissione. Le risposte dovrebbero essere portate tempestivamente a conoscenza dei Soci.

La seduta, sospesa alle ore 13,30 e ripresa alle ore 15,30 è tolta alle ore 17,30.

\* \* \*

**VIII Congresso nazionale dell'Unione Matematica Italiana.** — L'VIII Congresso nazionale dell'U.M.I. si svolgerà a Trieste, presso la sede centrale dell'Università degli Studi (Piazzale Europa, 1), nel periodo dal 2 al 7 ottobre 1967.

Il Comitato organizzatore è composto dai proff. Arno Predonzan (presidente), Ugo Barbuti, Luciano Daboni, Mario Dolcher, Rodolfo Permutti, Claudio de Ferra (segretario).

Potranno partecipare al Congresso, in qualità di *membri ordinari*, tutti i soci dell'U.M.I. ed i *Matematici stranieri* di qualunque nazionalità. È altresì ammessa la partecipazione al Congresso, come *membri aggregati*, di familiari dei membri ordinari.

La quota di partecipazione è fissata in L. 6.000 per i membri ordinari ed in L. 4.000 per quelli aggregati: essa dà diritto a prendere parte a tutte le manifestazioni del Congresso e, per i soli membri ordinari, a riceverne gratuitamente gli « Atti ».

Le schede di partecipazione saranno inviate il più presto possibile, e dovranno essere restituite, entro il 30 aprile p.v., al seguente indirizzo: *Segreteria VIII Congresso U.M.I. — Istituto di Matematica — Università — Trieste.*

I lavori del Congresso si articoleranno in non più di otto conferenze generali (da tenersi nelle mattinate) e nelle comunicazioni (che si effettueranno nei pomeriggi, e ciascuna delle quali non dovrà occupare più di 15 minuti tra esposizione ed eventuale discussione). Sono anche previste riunioni libere per gruppi di Cultori di materie affini.

Per lo svolgimento delle comunicazioni si prevedono, in linea di massima, le seguenti sezioni: 1) Algebra; 2) Analisi matematica; 3) Analisi numerica e macchine calcolatrici; 4) Calcolo delle probabilità ed applicazioni; 5) Geometria; 6) Matematiche elementari; storia, filosofia e didattica della matematica; 7) Meccanica razionale e fisica matematica; 8) Topologia.

I Congressisti che intendono svolgere una comunicazione dovranno indicare sulla scheda di partecipazione l'argomento della comunicazione stessa e la sezione in cui desiderano svolgerla. Entro il 31 luglio dovranno poi inviare il titolo esatto ed un breve sunto della comunicazione medesima. Tali sunti saranno raccolti in un volume che verrà distribuito all'inizio del Congresso.

Per qualsiasi ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Segreteria del Congresso.

\* \* \*

**Relazione della Commissione giudicatrice del Premio Pomini 1966.** —

La Commissione nominata, conforme all'Art. 3 del Regolamento del Premio, dal Presidente dell'U.M.I. e composta dai professori Gianfranco Cimmino (Presidente), Guido Stampacchia, Ennio De Giorgi (Segretario), si è riunita

il giorno 28 gennaio 1967 presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna.

La Commissione, preso atto delle norme del Regolamento del premio, è passata ad esaminare i titoli e le pubblicazioni dell'unico concorrente Giuseppe Da Prato.

Il dottor Da Prato laureato con lode in Fisica presso l'Università di Roma il 12-XI-1960 è stato borsista del C.N.E.N. presso i laboratori Nazionali di Frascati dal 1-XII-1960 al 28-II-1962.

Dipendente del C.N.E.N. in qualità di Ricercatore presso i Laboratori Nazionali di Frascati dal 1-IV-1962 al 31-X-1963.

Professore incaricato di « Matematiche Superiori » presso l'Università di Pisa dal 1-XI-1963 al 31-X-1964.

Professore incaricato di « Fisica Matematica » presso la Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1-XI-1963 al 31-X-1965.

Professore incaricato di « Istituzioni di Analisi Superiore » presso l'Università di Pisa dal 1-XI-1965 (incarico che ricopre tuttora).

Assistente incaricato presso la Cattedra di « Analisi Matematica II » nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa dal 1-XI-1964 al 30-XI-65 è Assistente di ruolo presso la stessa Cattedra dal 1-XII-1965.

Presenta 14 lavori dei quali 7 trattano questioni di Fisica teorica mentre i rimanenti 7 trattano problemi di Matematica pura. Di questi ultimi i lavori n. 1 e 2 entrambi in collaborazione con altro Autore ed i lavori 4, 5, 6, 7 trattano problemi relativi a semigruppì di trasformazioni lineari dipendenti da un parametro.

Nei lavori n. 1, 2, vengono caratterizzati semigruppì distribuzione (nel senso di Lions) prolungabili analiticamente in un settore del piano complesso.

Il lavoro n. 3 è una comunicazione presentata al Convegno di Nervi del 25-27 febbraio 1965.

Il lavoro n. 5 è una nota preventiva.

Nel lavoro n. 6 viene studiato un nuovo tipo di semigruppì per i quali non viene imposta la limitatezza nell'intorno dell'origine ma solo una limitazione del tipo  $\|t^n G(t)\| \leq M$  per  $0 < t \leq 1$ .

Nel lavoro n. 7 viene estesa la nozione di semigruppò attraverso l'introduzione di un fattore regolarizzante; viene così generalizzato un risultato di Hille Yosida, ciò che consente una più ampia impostazione del problema di Cauchy astratto.

Nel complesso i lavori 1, 2, 3, 5, 6, 7 portano significativi contributi ad una teoria attuale e di largo interesse; nei lavori 6, 7 vengono indicate alcune prime applicazioni dei risultati astratti conseguiti ad equazioni alle derivate parziali.

Il lavoro n. 4 è dedicato ad alcuni spazi funzionali in cui entrano essenzialmente in gioco delle metriche dissimetriche rispetto alle variabili.

Da Prato ha un'ampia cultura comprendente sia settori della Fisica che della Matematica; nei lavori matematici, prevalentemente di indirizzo astratto, egli dimostra spiccata versatilità ed ingegno.

La Commissione è pertanto unanime nel dichiarare il candidato meritevole del premio messo a concorso.

Nel terminare i suoi lavori la Commissione ha manifestato il suo più vivo compiacimento per la costante illuminata munificenza della Società Pomini a favore dei giovani matematici italiani, pregando il Presidente di farsi interprete presso la Società stessa di questi sentimenti ed esprimere i più sentiti ringraziamenti.

Bologna, 28 gennaio 1967.

La Commissione  
 GIANFRANCO CIMMINO (Presidente)  
 GUIDO STAMPACCHIA  
 ENNIO DE GIORGI (Segretario)

\* \* \*

**Verbale della seduta della Commissione dell'U.M.I. per lo studio della riforma della laurea in matematica a indirizzo applicativo.** — Nel pomeriggio di sabato 3 dicembre 1966 alle ore 17 si è riunita in Roma presso la sede dell'I.N.A.C. la Commissione delegata dall'U.M.I. per lo studio della riforma della laurea in matematica a indirizzo applicativo.

È composta dai professori: Marco Cugiani, Bruno De Finetti, Emilio Gagliardo, Aldo Ghizzetti, Antonio Pignedoli, Ubaldo Richard, Mario Volpato. Sono presenti Cugiani, De Finetti, Gagliardo, Ghizzetti, Richard.

Pignedoli ha fatto pervenire una lettera a Cugiani in cui si scusa per la sua involontaria assenza e dà alcune indicazioni circa il suo punto di vista sulle questioni da trattare.

Cugiani dà lettura di tale lettera ai colleghi prima dell'inizio della seduta. Ha quindi inizio la seduta alle ore 17.30.

Ghizzetti propone che Cugiani assuma le funzioni di presidente e Richard quelle di segretario, proposte che vengono accettate dagli altri convenuti.

Vengono consultati i seguenti documenti:

1) DPR n. 1692 — Decreto del Presidente della Repubblica 26 Luglio 1960 n. 1692 (G. U. 18-1-1961) contenente l'attuale piano di studi per le lauree in fisica e in matematica.

2) Conclusioni dell'incontro sul tema « La laurea in matematica a indirizzo didattico », tenuto a Villa Falconieri (4-6 Marzo 1965).

Cugiani dà la parola successivamente a Gagliardo e a Ghizzetti, i quali espongono alcuni punti fondamentali nella riforma da proporre. Alla loro esposizione fa seguito una breve discussione a cui partecipano tutti gli intervenuti dopo di che si giunge brevemente e concordemente a questa prima conclusione: che quali corsi fondamentali per il secondo biennio nella laurea in matematica a indirizzo applicativo vengano fissati i seguenti:

I) *Istituzioni di Analisi Superiore* (quale già compare nell'attuale ordinamento);

II) *Analisi numerica* oppure *Calcoli numerici e grafici* (l'opinione prevalente è che sia preferibile la denominazione *Analisi numerica*, considerando del resto del tutto equivalente il contenuto dei due corsi);

III) *Equazioni differenziali della Fisica Matematica* (corso questo che risulterà in molti casi equivalente a quello di *Istituzioni di Fisica Matematica* quale esso è già attualmente svolto in alcune sedi, il nuovo nome imporrà ormai in ogni caso un più preciso indirizzo da dare al corso).

Durante la discussione precedente a questa prima decisione Richard aveva accennato la proposta che il corso di *Analisi numerica* (o *Calcoli numerici*) fosse reso biennale.

Una breve discussione aveva portato però a concludere che ciò avrebbe potuto risolversi in un aggravio eccessivo del corso di laurea.

Ghizzetti aveva fatto anche notare che il corso di *Analisi numerica* potrebbe essere alleggerito nella sua pesante parte propedeutica se i corsi di *Analisi* del primo biennio fossero svolti con uno spirito un po' diverso per es. accennando al momento opportuno alla maggiorazione degli errori nelle operazioni elementari, accennando brevi nozioni sugli operatori alle differenze finite, ecc.

La decisione finale fu quindi presa all'unanimità nel senso sopra accennato.

Tuttavia per tener conto della proposta di Richard fu deciso pure all'unanimità di includere fra i complementari un corso di *Complementi di Analisi numerica* come verrà precisato in seguito.

Giunti a queste prime conclusioni, sulle quali l'accordo era stato facile e pronto, viene aperta la discussione sulla distribuzione dei corsi complementari. Due di tali corsi secondo l'attuale ordinamento possono essere fissati come fondamentali dalle Facoltà in sede locale e due sono a scelta degli studenti.

Aperta la discussione viene proposto da Richard e da Ghizzetti che almeno un altro esame venga fissato come fondamentale in sede nazionale (in perfetta analogia con quanto avviene già attualmente per la laurea a indirizzo didattico).

Qui vengono avanzate diverse proposte su cui si sviluppa una discussione piuttosto ampia.

Gagliardo ritiene che il corso da fissarsi come obbligatorio oltre ai tre già ricordati debba essere quello di Calcolo delle Probabilità.

Cugiani pur riconoscendo l'importanza grandissima del corso di Calcolo delle Probabilità si dichiara sfavorevole a questa limitazione della autonomia delle Facoltà e fa notare che oltre al corso di Calcolo delle Probabilità sarebbe importantissimo un corso di Calcolo automatico in una delle forme sotto cui viene impartito nelle varie sedi (Teoria e applicazioni delle Macchine calcolatrici, Macchine calcolatrici, Calcolo automatico, ecc.) e propone quindi che nel fissare il quarto corso fondamentale si lascino libere le Facoltà di sceglierlo fra Calcolo delle Probabilità e uno di tali corsi riguardanti il Calcolo automatico.

A questa proposta si associa De Finetti anch'egli preoccupato della eccessiva rigidità che si finirebbe per dare ai programmi.

Ghizzetti prende la parola per sottolineare la estrema utilità che il Calcolo delle Probabilità riveste per qualunque matematico applicato e ribadisce l'idea che il corso di Calcolo delle Probabilità debba essere fissato come fondamentale in sede nazionale.

A questa proposta si associa anche Richard, il quale fa notare che le Facoltà potranno pur sempre, se lo riterranno opportuno, fissare come fondamentale il corso di Calcolo automatico (o equivalente) in sede locale e che viceversa la mancanza di una tradizione di insegnamento in questo campo, e la mancanza di una uniformità dell'insegnamento stesso nelle varie sedi (denunciata anche dalla varietà di denominazioni con cui tali insegnamenti vengono designati) sembrano sconsigliare almeno per ora l'inclusione di tale corso come fondamentale, o almeno fra quelli da raccomandarsi come fondamentali, sul piano nazionale.

Egli fa presente infine che al peggio le notizie essenziali sull'uso dei calcolatori e sulla programmazione potrebbero essere inserite nel corso di Analisi numerica.

A queste ultime argomentazioni aderiscono infine anche Cugiani e De Finetti e viene quindi all'unanimità formulata la proposta che come quarto corso fondamentale in sede nazionale venga fissato il corso di

#### IV) *Calcolo delle Probabilità.*

Accanto a questi quattro esami gli studenti dovranno superarne altri tre di carattere complementare da scegliersi in un elenco che potrebbe essere compilato per es. nel seguente modo.

Si noti che a differenza dell'elenco contenuto nel DPR n. 1692 (tabella B, n. 7), questo elenco si riferisce al solo indirizzo applicativo. Mancano i titoli « Calcoli numerici e grafici » e « Calcolo delle Probabilità » che vengono proposti come obbligatori (il primo col nome modificato di « Analisi Numerica »). Vi figurano invece le « Istituzioni di Geometria Superiore », non più obbligatorie, e i nuovi titoli di « Ricerca operativa », « Teoria delle orbite » e « Teoria dell'informazione ».

- 1) Analisi funzionale.
- 2) Analisi superiore.
- 3) Astronomia.
- 4) Calcolo automatico.
- 5) Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.
- 6) Complementi di Analisi numerica.
- 7) Complementi di Fisica generale.

- 8) Economia matematica.
- 9) Fisica matematica.
- 10) Fisica nucleare.
- 11) Fisica superiore.
- 12) Geodesia.
- 13) Istituzioni di Fisica teorica.
- 14) Istituzioni di Geometria superiore.
- 15) Linguaggi simbolici e di programmazione.
- 16) Logica matematica.
- 17) Matematica finanziaria ed attuariale.
- 18) Meccanica quantistica.
- 19) Meccanica statistica.
- 20) Meccanica superiore.
- 21) Onde elettromagnetiche.
- 22) Relatività.
- 23) Ricerca operativa.
- 24) Statistica matematica.
- 25) Teoria degli automi.
- 26) Teoria delle orbite.
- 27) Teoria dell'informazione (o Cibernetica).
- 28) Teoria e applicazioni delle macchine calcolatrici.
- 29) Topologia.

Dei tre corsi complementari uno potrà essere fissato come fondamentale dalle Facoltà e gli altri due dovranno essere lasciati alla scelta dello studente.

Le Facoltà potranno suddividere il corso a indirizzo applicativo in più orientamenti e potranno fissare l'esame da assumersi come fondamentale in modo diverso a seconda dell'orientamento prescelto dallo studente fra quelli proposti dalla Facoltà; la Facoltà stessa potrà poi consigliare lo studente sulla scelta dei rimanenti due esami, sempre in vista di tale orientamento.

A puro titolo di esempio si indicano qui alcuni dei possibili orientamenti con i corrispondenti esami fondamentali e consigliati.

#### ORIENTAMENTO NUMERICO-AUTOMATICO

fondamentale: *Teoria e applicazione delle macchine calcolatrici* (oppure un corso equivalente come: Macchine calcolatrici, Calcolo automatico, ecc.)

due esami complementari a scelta dello studente a cui si consiglia per altro di sceglierli preferibilmente nel seguente gruppetto:

- Complementi di Analisi numerica;
- Linguaggi simbolici e di programmazione;
- Logica matematica;
- Teoria degli automi;
- Teoria dell'informazione (o Cibernetica).

#### ORIENTAMENTO STATISTICO-ECONOMICO

fondamentale: *Ricerca Operativa*

due esami complementari a scelta dello studente a cui si consiglia di sceglierli possibilmente fra:

- Economia matematica;
- Matematica finanziaria ed attuariale;
- Statistica matematica;
- Teoria e applicazione delle Macchine calcolatrici (o corso equivalente).

#### ORIENTAMENTO ASTRONOMICO-MISSILISTICO

fondamentale: *Astronomia*

due esami complementari a scelta dello studente a cui si consiglia di sceglierli possibilmente fra:

- Fisica nucleare;
- Geodesia;
- Meccanica superiore;
- Teoria e applicazione delle Macchine calcolatrici (o corso equivalente);
- Teoria dell'informazione (o Cibernetica);
- Teoria delle orbite.

Naturalmente le indicazioni precedenti vanno prese solo come un modello che dovrà essere adattato di volta in volta alle possibilità e alle tradizioni di ciascuna Facoltà.

La Commissione ha anche deciso di proporre che venga tolta la clausola, vigente nell'attuale ordinamento, che fra gli esami complementari almeno uno sia del gruppo fisico.

Le precedenti considerazioni valgono tutte naturalmente sotto l'ipotesi, tacitamente accettata, che si accetti senza modificazioni l'attuale primo biennio, comune a tutti gli indirizzi.

Si ritiene opportuno discutere anche la possibilità di alterare eventualmente anche il primo biennio.

Tutti però gli intervenuti esprimono subito il parere che il primo biennio debba comunque restare comune a tutti gli indirizzi, salvo al più differenziazioni di dettaglio, per es. nelle esercitazioni.

Richard propone che si studi la possibilità di innestare un secondo biennio applicativo su un primo biennio svolto secondo i principi esposti al Convegno di Frascati del 4-6 marzo 1965, primo biennio pensato in forma diversa dall'attuale, ma che dovrebbe comunque, se accettato, diventare comune a tutti e tre gli indirizzi.

Dopo un breve esame della questione, che viene dibattuta da tutti gli intervenuti, si giunge unanimemente alla conclusione, che il primo biennio come è stato proposto in quella sede, risulta troppo leggero come contenuto di argomenti, e pertanto non adatto all'indirizzo applicativo, per cui si richiede una massa non indifferente di nozioni tecniche.

Accettare tale primo biennio vorrebbe dire sovraccaricare poi in modo inammissibile il secondo biennio.

Gli intervenuti decidono quindi di ribadire i punti di vista sopra esposti, fondati sulla ipotesi di un primo biennio uguale a quello attualmente in vigore.

Dopo queste ultime decisioni la Commissione ritiene esaurito il suo compito e pertanto la seduta viene tolta alle ore 21.

(UBALDO RICHARD)

(MARCO CUGIANI)

\* \* \*

**Convegno sulla laurea in matematica a indirizzo applicativo (Frascati, 5-7/3/1967).** — Il Convegno indetto dall'Unione Matematica Italiana per proporre — nelle grandi linee della legislazione vigente — ritocchi all'ordinamento degli studi per la Laurea in Matematica, indirizzo applicativo, si è tenuto a Frascati, Villa Falconieri, dal 5 al 7 marzo 1967 e vi hanno preso parte i professori in appresso indicati.

Il Convegno, presa cognizione delle conclusioni cui è giunta la Commissione preparatoria, nel presupposto che il primo biennio resti quale è oggi e non vari il numero totale degli esami che debbono essere superati per conseguire la laurea in Matematica, si è trovato d'accordo sulle seguenti proposte:

1) Il primo biennio resti comune ai vari indirizzi. Eventuali modifiche dovranno essere esaminate assieme coi rappresentanti degli altri indirizzi.

2) Nel secondo biennio gli studenti siano tenuti a superare — oltre agli esami finali ed eventuali di lingue — sette esami speciali, come negli altri indirizzi.

3) Di questi sette esami (e relativi corsi) tre siano necessariamente i seguenti:

A - Istituzioni di Analisi Superiore.

B - Analisi Numerica (o denominazione equivalente).

C - Istituzioni di Fisica Matematica.

Il corso di Istituzioni di Analisi Superiore oppure quello di Istituzioni di Fisica Matematica può essere sostituito dal corso di Metodi di Matematica Applicata.

4) Le Facoltà potranno suddividere il corso ad indirizzo applicativo in più orientamenti (per es. numerico-automatico, statistico-economico, meccanico-fisico matematico, ecc.).

Dei quattro esami che restano, la Facoltà potrà dichiararne al più due obbligatori in ognuno dei possibili orientamenti. I rimanenti saranno scelti dallo studente in appositi elenchi predisposti dalle Facoltà in corrispondenza a ciascuno dei predetti orientamenti.

5) In attesa di una auspicabile regolamentazione dei corsi semestrali, si propone che possano essere conferiti incarichi per corsi con doppio titolo: abbinamento di due corsi diversi.

Il Convegno esprime inoltre l'avviso che sia opportuno togliere i vincoli che oggi impongono di includere il corso fondamentale di Istituzioni di Geometria Superiore e obbligano alla scelta, da parte dello studente di un corso complementare a indirizzo fisico.

Il Convegno suggerisce, a titolo di esempio, i seguenti elenchi di corsi per tre dei possibili orientamenti.

#### A) Orientamento NUMERICO-AUTOMATICO.

##### 1) Corsi tra cui le Facoltà potrebbero scegliere i due obbligatori:

— Calcolo delle probabilità.

— Complementi di analisi numerica (o denominazione equivalente).

— Teoria ed applicazioni delle macchine calcolatrici.

##### 2) Corsi a scelta:

— Calcolo automatico.

— Linguaggi simbolici e di programmazione.

- Logica matematica.
- Sistemi formali e algoritmi.
- Statistica matematica.
- Teoria degli automi.
- Teoria dell'informazione.

B) Orientamento STATISTICO-ECONOMICO.

1) *Corsi tra cui le Facoltà potrebbero scegliere i due obbligatori:*

- Calcolo delle probabilità.
- Economia matematica.
- Ricerca operativa.

2) *Corsi a scelta:*

- Matematica finanziaria e attuariale.
- Programmazione lineare e non lineare.
- Statistica matematica.
- Teoria e applicazione delle macchine calcolatrici.

C) Orientamento MECCANICO-FISICO MATEMATICO.

1) *Corsi tra cui le Facoltà potrebbero scegliere i due obbligatori:*

- Fisica matematica.
- Magnetofluidodinamica.
- Meccanica dei fluidi.
- Meccanica superiore.

2) *Corsi a scelta:*

- Astronomia.
- Calcolo delle probabilità.
- Calcolo tensoriale.
- Meccanica analitica.
- Meccanica celeste.
- Meccanica dei mezzi continui.
- Relatività.

È sottinteso che i corsi consigliati come obbligatori e non scelti come tali sono da pensarsi inclusi nell'elenco dei corsi a scelta.

Hanno preso parte al Convegno i professori:

Giuseppe Aymerich, Ugo Barbuti, Luciano Biasini, Enrico Bompiani, Domenico Caligo, Emilio Clauser, Roberto Conti, Marco Cugiani, Bruno de Finetti, Luciano De Vito, Emilio Gagliardo, Luigi Gatteschi, Giuseppe Grioli, Wolf Gross, Renato Nardini, Demore Quilghini, Giovanni Ricci, Delfina Roux, Francesco Speranza, Guido Stampacchia, Francesco Stoppelli, Francesco Tricomi, Guido Zappa.

\* \* \*

**Centro Internazionale Matematico Estivo — C.I.M.E. —  
Bilancio 1966-67.**

*Consuntivo 1966:*

## Somme disponibili:

Residui 1965 . . . . .	9.297.603
Interessi 1965 . . . . .	114.820
Vendita pubblicazioni . . . . .	623.025
Rimborso spese dattilos. (Cremonese) . . . . .	184.500
Contributo CNR . . . . .	8.000.000
Contributo Ministero P.I. . . . .	1.497.000
Contributo Ministero P.I. extra . . . . .	299.400
Contributo NATO (US \$ 18.000) . . . . .	11.234.239
	31.250.587

## Spese:

## — generali:

a) Direzione, Segreteria, C.E., C.S. . . . .	2.460.505
b) Varie (posta, tel., stampati, servizi) . . . . .	1.403.473

## — per lo svolgimento dei corsi:

a) Docenti e coordinatori . . . . .	5.107.000
b) Partecipanti . . . . .	4.920.550
c) Varie (affitto locali, ospiti, ecc.) . . . . .	702.190

## — per le pubblicazioni . . . . .

3.350.435

17.944.153

Residuo . . . . . 13.306.434

31.250.587

*Preventivo 1967:*

## Somme disponibili:

Residui 1966 . . . . .	13.306.434
Interessi 1966 . . . . .	138.940
Vendita pubblicazioni . . . . .	400.000
Rimborso spese dattilos. (Cremonese) . . . . .	750.000
Contributo CNR . . . . .	8.000.000
Contributo Ministero P.I. . . . .	1.500.000
Contributo EURATOM (US \$ 3.200) . . . . .	1.996.800
	26.092.174

## Spese:

## — generali:

a) Direzione, Segreteria, C.E., C.S. . . . .	3.000.000
b) Varie (posta, tel., stampati, servizi) . . . . .	1.500.000

## — per i corsi:

a) Docenti e coordinatori . . . . .	6.000.000
b) Partecipanti . . . . .	6.000.000
c) Varie (affitto locali, ospiti, ecc.) . . . . .	800.000

## — per le pubblicazioni . . . . .

2.500.000

19.800.000

Residuo . . . . . 6.292.174

26.092.174

\* \* \*

**Attività del Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) per il 1967.** — The Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) has planned the following Summer Institutes in Mathematics for 1967:

**I. *Modern questions of Celestial Mechanics.***

Bressanone (Bolzano, Northern Italy): May 22 to May 31.  
Scientific Director: Prof. G. Colombo (University of Padua).

a. I. I. Shapiro (Lincoln Laboratory, M.I.T.): Radar Astronomy and its influence on Celestial Mechanics (8 hrs.).

b. V. Szebehely (Yale University): Applications of the restricted problem of three bodies in space research (8 hrs.).

c. G. Colombo: Rotational motion of natural and artificial celestial bodies (8 hrs.).

d. Special lectures.

**II. *Numerical Analysis of Partial Differential Equations.***

Ispira (Varese, Northern Italy): July 3 to July 11.  
Scientific Director: Prof. J. L. Lions (University of Paris).

1) Elliptic boundary value problems.

J. H. Bramble (Univ. of Maryland): Error estimates in finite difference approximations (4 hrs.).

2) Evolution equations.

a. P. A. Raviart (University of Rennes): Equations paraboliques et hyperboliques: problèmes mixtes au sens d'Hadarnard (3 hrs.).

b. G. F. Capriz (University of Pisa): The numerical approach to hydrodynamical problems (3 hrs.).

c. G. I. Marchouk and N. N. Yanenko (University of Novosibirsk): Fractional steps methods and applications (4 hrs.).

d. J. Douglas, Jr. (Rice University): Alternate direction methods (2 hrs.).

3) Some topics in stability theory.

V. Thomè (University of Goteborg):  $L^\infty$  and  $L^2$  stability (3 hrs.).

4) Non linear elliptic problems.

a. W. V. Petryshyn (University of Chicago): Iterative methods (3 hrs.).

b. J. L. Lions: Problèmes aux limites unilaterales (3 hrs.).

5) Special lectures on « Free boundary value problems » and « Non-well set problems » will be delivered by Professors J. Douglas, C. Pucci (University of Genoa), M. M. Lavrentev (University of Novosibirsk).

**III. *Geometry of homogeneous bounded domains.***

Urbino (Central Italy): July 5 to July 13.

Scientific Director: Professor E. Vesentini (University of Pisa).

The staff will include Professors S. G. Gindikin (University of Moscow), A. Koranyi (Yeshiva University), J. L. Koszul (University of Grenoble), I. I. Piateckii-Shapiro (University of Moscow), E. B. Vinberg (University of Moscow).

Further information will be available by the end of February, 1967

All interested persons should write to Prof. R. Conti, Secretary C.I.M.E.; via G. B. Amici 14/A, Firenze, Italy.

\* \* \*

**Fondazione « Premio Napoli ».** — La Fondazione « Premio Napoli », udito il parere del Comitato Tecnico, presieduto dal Rettore Magnifico dell'Università di Napoli prof. Giuseppe Tesauro, istituisce per l'anno 1967 vari premi fra cui:

— Un premio di 5 milioni destinato alla Storia delle Scienze per un'opera di autore italiano pubblicata nel biennio giugno 1965-maggio 1967 (scienze fisiche, matematiche, chimiche, biologiche, geologiche).

I concorrenti dovranno far pervenire alla Segreteria del « Premio Napoli » (Napoli - Palazzo reale) non oltre il 1° giugno 1967, sei copie delle loro opere.

\* \* \*

**Conferenze svolte nell'Istituto Matematico di Roma « G. Castelnuovo » nell'anno accademico 1965-66.** —

- 20.10.65 - I. Herstein - « Algebre di Lie » (*ciclo di conferenze*).
- 20.1.66 - A. Robinson - « Questioni di logica simbolica » (*ciclo di conferenze*).
- 27.1.66 - O. Onicescu - « Le funzioni-somma e loro applicazioni alla teoria dei processi stocastici » (*ciclo di conferenze*).
- 31.1.66 - B. Eckmann - « Topologia algebrica » (*seminari e lezioni*).
- 4.2.66 - P. Hilton - « Théorie catégorique des correspondences additives ».
- 3.3.66 - F. Link - « Variations du climat et de l'activité solaire dans le passé historique ».
- 4.3.66 - F. Link - « Manifestations de la matière météorique au voisinage de la Terre ».
- 7.3.66 - B. Eckmann - « Solutions continues de systèmes d'équations linéaires ».
- 10.3.66 - E. C. Zachmanoglou - « Uniqueness of the Cauchy problem when the initial surface contains characteristic points ».
- 11.3.66 - L. Bel - « Problemi di interpretazione dei  $ds^2$  stazionari, rigidi o conformemente rigidi ».
- 18.3.66 - L. Bel - « Geometria delle congruenze isotrope ».
- 24.3.66 - E. R. Lorch - « La continuità e le funzioni di Baire » (*ciclo di conferenze*).
- 25.3.66 - L. Bel - « Generalizzazione della nozione di campo elettromagnetico singolare ».
- 31.3.66 - A. W. Tucker - « Programmazione quadratica » (*ciclo di conferenze*).
- 1.4.66 - A. Lichnerowicz - « Sur les ondes du choc en magnétohydrodynamique relativiste ».
- 5.4.66 - C. Morawetz - « Equazioni alle derivate parziali di tipo misto » (*ciclo di conferenze*).
- 29.4.66 - O. Oleinik - « Alcune nuove classi di equazioni alle derivate parziali del secondo ordine e loro applicazioni alla idrodinamica » (*ciclo di conferenze*).
- 2.5.66 - N. Bazley - « Lower bounds for eigenvalues » (*2 conferenze*).
- 13.5.66 - K. Gustafson - « Stability of perturbed operators » (*ciclo di conferenze*).
- 16.5.66 - D. R. Hughes - « Gruppi  $k$ -omogenei ».
- 17.5.66 - R. C. Bose - « Error correcting code ».
- 8.6.66 - M. S. Vardya - « Late-Type Stars » (*2 conferenze*).

\* \* \*

**Seminario del Centro Internazionale di Calcolo (I.C.C.) sul trattamento automatico dell'informazione.** — Organizzato dall'I.C.C. dal 14 settembre 1967 al 28 febbraio 1968 si terrà in Roma, in lingua francese, il seminario sul trattamento automatico dell'informazione, di cui si è dato notizia, anticipandone anche il programma, a pag. 207 del fascicolo di giugno 1966.

I moduli di iscrizione e ulteriori informazioni possono essere richieste al Direttore del Seminario I.C.C., Casella postale 10053, Roma-EUR.

\* \* \*

**Il Prof. Kadlec a Pisa.** — È ospite dell'Istituto Matematico dell'Università di Pisa per la durata di un anno il Prof. J. Kadlec dell'Accademia delle Scienze di Praga.

## LIBRI RICEVUTI

- ARNOLD V. I. - AVEZ A. - *Problèmes ergodiques de la mécanique classique*, Monographies Internationales de Mathématiques Modernes, n. 9, Gauthier-Villars, Paris, 1967, pp. 243, 48 F.
- AUSLANDER L. - MOORE C. C. - *Unitary representations of solvable Lie groups*, Memoirs of the American Mathematical Society n. 62, American Mathematical Society, Providence, 1966, pp. 199, 2.20 \$.
- AVERY SNYDER M. - *Chebyshev methods in numerical approximation*, Prentice-Hall Series in Automatic Computation, Prentice-Hall, Englewood Cliffs, 1967, pp. X + 114, 60 sh.
- BACHMAN G. - NARICI L. - *Functional analysis*, Academic Press, New York, 1966, pp. XIV + 530, 14.50 \$.
- BALDASSARI - BUZZANO - CAMPEDELLI - DABONI - EVANGELISTI - MORIN - RICCI - VILLA - VIOLA - *Matematica moderna nelle scuole superiori*, a cura di M. Villa, Patron, Bologna, 1966, pp. XVIII + 595, 7.500 L.
- BARTLETT M. S. - *An introduction to stochastic processes with special reference to method and applications*, Cambridge University Press, London, 1966, pp. XIII + 362, 60 sh.
- BING R. H. - BEAN R. J. (a cura) - *Topology seminar - Wisconsin, 1965*, Annals of Mathematics Studies, n. 60, Princeton University Press, Princeton N. J., 1966, pp. 246, 5 \$.
- BLAQUIÈRE A. - *Nonlinear system analysis*, Electrical Science Series, Academic Press, London, New York, 1966, pp. XV + 392, 14.50 \$.
- BOREVITCH Z. I. - CHAFAREVITCH I. R. - *Théorie des nombres*, Monographies Internationales de Mathématiques Modernes, n. 8, Gauthier-Villars, Paris, 1967, pp. 495, 78 F.
- BOURBAKI N. - *Éléments de mathématiques*, fasc. XVII: *Théorie des ensembles*, ch. 1, 2, Actualités Scientifiques et Industrielles, n. 1212, Hermann, Paris, 1966, pp. 156, 36 F.
- BOUTELOUP J. - *Calcul matriciel élémentaire*, « Que sais-je? », Le point des connaissances actuelles, n. 927, Presses Universitaires de France, Paris, 1966, pp. 126.
- BOWMAN F. - GERARD F. A. - *Higher Calculus*, Cambridge University Press, London, 1967, pp. XV + 416, 60 sh.
- CADWELL - *Topics in recreational mathematics*, Cambridge University Press, London, 1966, pp. XII + 180, 35 sh.
- CHANDRASEKHARAN K. - *Einführung in die Analytische Zahlentheorie*, Lectures Notes in Mathematics, n. 29, Springer, Berlin, 1966, pp. VI + 199, 16,80 DM.
- COLLINGWOOD E. F. - LOHWATER A. J. - *Theory of cluster sets*, Cambridge Tracts in Mathematics and Mathematical Physics, n. 56, Cambridge University Press, London, 1966, pp. XI + 211, 50 sh.
- CONNOR P. E. - FLOYD E. E. - *The relation of cobordism to K-theories*, Lecture Notes in Mathematics, n. 28, Springer, Berlin, 1966, pp. VIII + 112, 9,80 DM.

- DEKKER J. C. E. - *Les fonctions combinatoires et les isols*, Collection de Logique Mathématique, Série A, n. 22, Gauthier-Villars, Paris, Nauwelaerts, Louvain, 1966, pp. 77, 19 F.
- EILENBERG S. - HARRISON D. K. - MACLANE S. - RÖHRL H. (a cura di) - *Proceedings of the conference on categorical algebra, La Jolla 1965*, Springer, Berlin, 1966, pp. VIII + 562, 58 DM.
- FRÖLICHER A. - BUCHER W. - *Calculus in vector spaces without norm*, Lecture Notes in Mathematics n. 30, Springer, Berlin, 1966, pp. X + 146, 12 DM.
- HÖRMANDER L. - *An introduction to complex analysis in several variables*, The University Series in Higher Mathematics, D. Van Nostrand, London, 1966, pp. X + 208, 56 sh.
- KATO T. - *Perturbation theory for linear operators*, Die Grundlehren der Mathematischen Wissenschaften in Einzeldarstellungen, Band 132, Springer, Berlin, 1966, pp. XX + 592, 79.20 DM.
- KEMENY J. G. - SNELL J. L. - KNAPP A. W. - *Denumerable Markov chains*, D. Van Nostrand, London, 1966, pp. XI + 439, 5 Lst.
- KEREKJARTÓ B. - *Les fondements de la géométrie*, tome II: Géométrie projective, Gauthier-Villars, Paris, 1966, pp. 528, 98 F.
- KISELEV A. I. - KRASNOV M. L. - MAKARENKO G. I. - *Ordinary differential equations*, Leicester University Press, 1967, pp. 231, 18 sh.
- KREISEL G. - KRIVEN J. L. - *Eléments de logique mathématique: Théorie des modèles*, Monographies de la Société Mathématique de France, n. 3, Dunod, Paris, 1967, pp. 222, 58 F.
- KÜNZI H. P. - TAN S. T. - *Lineare Optimierung Grosser Systeme*, Lecture Notes in Mathematics, n. 27, Springer, Berlin, 1966, pp. VI + 121, 12 DM.
- LABOUREUR M. - CHOSSAT N. - CARDOT C. - *Cours de calcul mathématique moderne*, tome II: Applications pratiques et compléments, Dunod, Paris, 1967, pp. 588, 78 F.
- LEONDES C. T. (a cura di). *Advances in control systems: Theory and applications*, vol. III e IV, 1966, Academic Press, New York, London, 1966, pp. X + 346, 14.50 \$.
- MAGNUS W. - OBERHETTINGER F. - SONI R. P. - *Formulas and theorems for the special functions of mathematical physics*, Third enlarged edition, Die Grundlehren mathematischen Wissenschaften in Einzeldarstellungen, Band 52, Springer, Berlin, 1966, pp. VIII + 508, 66 DM.
- MANDEL J. - *Cours de mécanique des milieux continus*, tome I: Mécanique des fluides, tome II: Mécanique des solides, Gauthier-Villars, Paris, 1966, pp. VIII + 456, 392, 96 F, 84 F.
- MARKUSHEVICH A. I. - *Entire functions*, Elsevier, New York, London, Amsterdam, 1966, pp. V + 105, 6.50 \$.
- MEYER P. A. - *Processus de Markov*, Lecture Notes in Mathematics, n. 26, Springer, Berlin, 1967, pp. IV + 190, 15 DM.
- NIVEN I. - *Calculus: An introductory approach*, 2nd Ed., University Series in Undergraduate Mathematics, D. Van Nostrand, London, 1967, pp. VIII + 202, 46 sh 6 d.
- PUKANSZKY L. - *Léçons sur les représentations des groupes*, Monographies de la Société Mathématique de France, n. 2, Dunod, Paris, 1967, pp. 186, 46 F.
- RABENSTEIN A. L. - *Introduction to ordinary differential equations*, Academic Press Textbooks in Mathematics, Academic Press, New York, London, 1967, pp. XII + 431, 9.9 \$.
- ROSENTHAL H. P. - *Projections onto translation-invariant subspaces of  $L^p(G)$* , Memoirs of the A.M.S., n. 63, American Mathematical Society, Providence, 1966, pp. 84, 1.70 \$.

- SARIO L. - NOSHIRO K. - *Value distribution theory*, The University Series in Higher Mathematical, D. Van Nostrand, London, 1966, pp. XI + 236, 60 sh.
- SCHNEEWEISS H. - *Entscheidungskriterien bei Risiko*, Econometrics and Operations Research VI, Springer, Berlin, 1967, pp. XII + 215, 48 DM.
- WEEG G. P. - REED G. B. - *Introduction to numerical analysis*, Blaisdell, Massachusetts, 1966, pp. 184, 7.50 \$.
- ZAMANSKY M. - *Introduction à l'algèbre et l'analyse modernes*, Collection Universitaire de Mathématiques, n. 1, Dunod, Paris, 1967, pp. 456, 44 F.